



Informazione pubblicitaria

Per ogni nuovo conto corrente sottoscritto la Banca garantisce un mese di scuola a un bambino di Haiti Freedom, il conto che dona solidarietà

Tassi di remunerazione elevati, grazie alla polizza Mediolanum Plus: confermato anche per il prossimo trimestre il 2,20% netto per i nuovi correntisti

Due caratteristiche rendono Freedom un conto corrente unico, nell'intero panorama bancario italiano. La prima è una remunerazione molto vantaggiosa, ai livelli più elevati tra quelle disponibili sul mercato. Tanto che per il prossimo trimestre, fino al 31 marzo 2011, vengono confermati e prolungati i tassi di remunerazione e le condizioni già applicati al trimestre in corso, per i nuovi correntisti, che apriranno per la prima volta un conto corrente Freedom, la remunerazione sulle somme in giacenza oltre i 15 mila euro risulta pari al 2,20% netto, che rispetto alle condizioni di un conto corrente ordinario corrisponde al 3% lordo. E per chi è già titolare del conto il tasso di remunerazione risulta pari all'1,825% netto, un valore che confrontato alle condizioni di un conto corrente ordinario corrisponde al 2,50% lordo. Cifre che svettano sempre rispetto a quanto disponibile sul mercato bancario. Il tasso di remunerazione del conto corrente Freedom non è fisso e sempre uguale nel tempo, ma viene calcolato ogni tre mesi proprio per offrire al cliente e correntista le migliori condizioni possibili, in relazione agli scenari e ai tassi di mercato, e all'andamento dell'Euribor (l'indice di riferimento europeo del costo del denaro). E grazie al collegamento con la polizza Mediolanum Plus di Mediolanum Vita S.p.A. (che al cliente non costa nulla), il conto Freedom, sulle somme in giacenza oltre i 15 mila euro (e fino a un milione di euro), è in grado di offrire una remunerazione ai livelli più elevati tra quelli disponibili sul mercato bancario, insieme alla piena operatività di un conto corrente tradizionale (prelievi, bonifici, accrediti, assegni, bancomat e carte di credito), e senza bloccare o vincolare i risparmi versati, come succede invece con un conto di deposito o come molte offerte online. L'altra sostanziale caratteristica che differenzia e distingue il conto corrente Freedom è poi l'opportunità, all'importo di contribuire - con ogni nuovo conto corrente aperto - a un'importante missione umanitaria e di solidarietà, a favore dei bambini di Haiti, la poverissima isola caraibica che è stata anche devastata dal terremoto nel gennaio scorso ed è ora colpita, per di più, da gravi epidemie. Oltre all'eccezionale livello di convenienza, quindi, per ogni nuovo conto corrente

Freedom che viene aperto, dal primo ottobre scorso al 31 marzo 2011, Banca Mediolanum garantisce, attraverso una sov-



venzione a carico esclusiva: mente della Banca (e non del correntista, al quale l'iniziativa umanitaria non costa nulla), un mese di scuola a un bambino di Haiti (il che spesso vuol dire salvargli la vita), sostenen-

do le attività della Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus. Con risultati già molto concreti, tangibili, e ben precisi: questa iniziativa di solidarietà in due mesi, dal primo di ottobre (quando è stata avviata) al 10 dicembre (dati degli ultimi conteggi, mentre l'iniziativa prosegue fino al prossimo 31 marzo) ha già permesso di donare a 1.243 bambini haitiani la possibilità di frequentare la scuola per un intero anno. Numeri, risultati e traguardi già importanti e che fino alla fine di marzo 2011, possono crescere ancora moltissimo. E nel segno della massima concretezza e trasparen-

za di questo impegno solidale da parte della Banca, sull'home-page del sito www.banca-mediolanum.it ogni settimana viene pubblicato e comunicato il dato aggiornato dei risultati raggiunti. Da anni il Gruppo Mediolanum, per il tramite della sua fondazione, è al fianco della Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus nel sostegno alle iniziative dedicate ad Haiti, attraverso il progetto di solidarietà "Piccolo Fratello", promosso appunto da Fondazione Mediolanum, che ha deciso di rivolgere particolare attenzione alla causa dei bambini di strada nei Paesi del Terzo Mondo. E ora questo impegno continua e si sviluppa anche attraverso l'iniziativa collegata all'apertura di nuovi conti correnti.

Messaggio Pubblicitario. Condizioni contrattuali nei Fogli Informativi sul sito www.banca-mediolanum.it e presso Family Banker. Il rendimento del 2,20% netto annuo, derivante dalla Polizza Mediolanum Plus di Mediolanum Vita S.p.A., è riservato ai nuovi sottoscrittori e rinnovato fino al 31 marzo 2011 (oltre i 15.000 euro). Polizza a corso biennale con un meccanismo automatico di rinnovo (ovvero e prelievo). Quando il saldo del conto supera la giacenza di 17.000 euro, la Equitalia oltre i 15.000 euro viene imputata nella polizza agevolata, garantendo il saldo del conto secondo la giacenza di 15.000 euro, e il rendimento della polizza l'importo necessario a ristabilire il conto la giacenza di 15.000 euro. Il rendimento del 2,20% netto sarà quindi garantito sulle somme investite nella Polizza Mediolanum Plus. Prima della sottoscrizione leggere Nota Informativa e Condizioni di polizza sul sito www.banca-mediolanum.it e presso Family Banker. Donazione a favore di Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus (codice Iscrt 11432017).

Nessuna conseguenza per i clienti della Banca dalle difficoltà finanziarie a Dublino

«I nostri Fondi al riparo dalla crisi irlandese»

La crisi finanziaria dell'Irlanda, che ha scosso i mercati finanziari internazionali e l'area dell'Euro, non avrà alcun impatto significativo sugli investimenti in fondi comuni della clientela di Banca Mediolanum. Né sugli investimenti in fondi di diritto irlandese, promossi dalla Società di gestione del risparmio Mediolanum International Funds con sede a Dublino. Come spiega Vittorio Gaudio, responsabile Area Patrimoni Finanziari Clientela di Banca Mediolanum, «Quali conseguenze potrà provocare la crisi irlandese sugli investimenti in fondi comuni della clientela? «Nessuna. Per cui è il caso di



Vittorio Gaudio

tranquillizzare i nostri clienti, ed eliminare eventuali dubbi o paure infondate. Come sappiamo bene, l'emoti-

vità degli investitori collegata a fatti di attualità dei mercati finanziari è spesso fuorviante, ma ogni nostro cliente può rivolgersi per l'assistenza e la consulenza necessarie al proprio Family Banker di fiducia. In ogni caso, la crisi irlandese non avrà alcun effetto significativo sugli investimenti della nostra clientela. Perché? «Per diversi motivi. Il primo è che l'esposizione diretta dei nostri fondi di investimenti in obbligazioni governative e di istituzioni bancarie irlandesi è decisamente limitata, pari allo 0,46% del patrimonio complessivo in gestione da parte del Gruppo Mediolanum.

Quindi una quota del tutto marginale, che non ha alcun effetto rilevante sui nostri Portafogli finanziari. Anche in questo caso, quindi, la nostra politica di forte diversificazione di portafogli applicata anche al mondo obbligazionario, ci ha permesso di superare un momento di forte turbolenza dei mercati». E gli altri motivi? «Una parte rilevante dei nostri fondi è di diritto irlandese in quanto istituiti da Mediolanum International Funds, una società che ha sede legale e operativa in Irlanda, a Dublino, ma che gestisce diversificando il patrimonio ad essa affidato

su mercati e titoli di tutto il mondo. Quindi non risentono, se non in maniera del tutto trascurabile, dell'andamento e delle attuali difficoltà dell'economia irlandese. In più, vale la pena di ricordare che nei fondi comuni di investimento, quindi anche nei nostri fondi di diritto irlandese, i patrimoni investiti sono di proprietà esclusiva dei clienti sottoscrittori, e sono separati da quello della società di gestione. In sostanza, il fatto che il "domicilio" della sede legale, della nostra Società di gestione del risparmio sia in Irlanda non influisce in alcun modo sui patrimoni investiti».

Mediolanum Corporate University ha ospitato una conferenza del professor Legrenzi sulla finanza comportamentale

«Non siamo fatti per rischiare»

Il segreto del successo del Family Banker? Applicare da sempre i principi di una disciplina relativamente giovane, la finanza comportamentale, una scienza nata ufficialmente una trentina di anni fa come branca della psicologia cognitiva e poi diventata specialità nell'integrazione con l'economia classica. Quell'economia che nel tempo ha sviluppato modelli matematici pressoché perfetti. O meglio: che sarebbero perfetti se noi, uomini e donne del ventesimo secolo, fossimo rotti totalmente razionali, immuni da sentimenti ed emozioni. Fossimo insomma numeri, sempre universalmente uguali a noi stessi. Ma così non siamo, e le depressioni e le euforie dei mercati non sono la prova e la conseguenza. «La finanza comportamentale si basa sulla comprensione del rapporto tra i modi di pensare da economisti e il funzionamento della mente umana» spiega Paolo Legrenzi, docente di psicologia cognitiva a Venezia, già docente in Svizzera, Gran Bretagna e a Princeton (la cosiddetta "università dei premi Nobel"), in una lezione durata una mattina e un po-



L'ingresso della Mediolanum Corporate University (MCU) a Milano

nostrą preferenza per gli investimenti che ci fanno guadagnare di meno, ma anche perdere di meno». Altro elemento: «siamo portati a scegliere ciò che ci piace, e non ciò che ci conviene, mentre uno dei cardini della finanza è l'investimento diversificato, meno rischioso di quello correlato». Ma diversificare significa investire anche in mercati che non conosciamo personalmente, e ciò non ci piace. Anziché prendere decisioni di più se la perdiamo. Di qui la

nostra preferenza per gli investimenti che ci fanno guadagnare di meno, ma anche perdere di meno». Altro elemento: «siamo portati a scegliere ciò che ci piace, e non ciò che ci conviene, mentre uno dei cardini della finanza è l'investimento diversificato, meno rischioso di quello correlato». Ma diversificare significa investire anche in mercati che non conosciamo personalmente, e ciò non ci piace. Anziché prendere decisioni di più se la perdiamo. Di qui la

Premi Mediolanum Award per la qualità e la fiducia

Sono stati consegnati, per il terzo anno consecutivo, il Mediolanum Award for Service Quality and Innovation, alle aziende che si sono distinte nella qualità del servizio al cliente. La cerimonia è avvenuta il 17 novembre nell'Aula Magna dell'Università Bicconi, alla presenza delle autorità accademiche e di un folto pubblico di studenti dell'ateneo milanese. Hanno consegnato i premi Massimo Doris, amministratore delegato di Banca Mediolanum, Edoardo Lombardi, vicepresidente della Banca, e Oscar di Montigny, amministratore delegato di Mediolanum Corporate University. Tema della ricerca, condotta dalla Bicconi con il supporto della Banca, "Customer Experience & Trust, la sfida delle imprese irrisolvibili". Vincitore il Gruppo Fohrrelli, che si è distinto, a livello nazionale, sia nell'attenzione alle esigenze e ai gusti dei clienti, sia nella capacità di generare nel cliente stesso fiducia e qualità di fedeltà "innocuada ma nello stesso tempo conservando la propria tradizione". Fohrrelli ha conquistato il primo posto sia nella graduatoria "Customer Experience" sia nella "Trust". Le altre finaliste della prima categoria sono state, nell'ordine, Bottega Verde, Ilca, Esselunga. Per l'eccezionale in Trust, Esselunga, Coop Italia e Hespil. L'incontro è stato aperto dal rettore della Bicconi, professor Guido Tabellini, e condotto dal direttore del dipartimento di Marketing, professor Enrico Valdani. La premiazione è stata pre-

ceduta dalle relazioni di Isabella Socia del dipartimento di Marketing e da Roberto Ranzani del dipartimento Studi Giuridici dell'Università, e di Paolo Inghilterri dell'Università Statistica, e anche da una tavola rotonda cui hanno partecipato Stefano Sardo, direttore generale di Liberie Ferrinelli, Matteo Hoepfl, Benedetto Lavino di Bottega Verde e Vincenzo Tassinari presidente di Coop Italia. Il Mediolanum Award è una delle iniziative che Banca Mediolanum ha messo in atto per favorire lo sviluppo del concetto di centralità del cliente nel mondo produttivo e dei servizi. Da tre anni infatti la Banca sponsorizza la cattedra in "Customer & Service Science" all'università di via Sarfatti, titolare Enrico Valdani, ordinario di Economia e gestione delle imprese. Tutto ciò rientra nella filosofia della Banca, che da sempre riserva grande attenzione alla qualità del servizio e alla soddisfazione della clientela, e per primo, già negli anni Ottanta, ha creato una struttura per il controllo continuo del rispetto di standard qualitativi per i prodotti e l'operatività.

Notizie Mediolanum a cura di Roberto Scippa roberto.scippa@mediolanum.it
Questa è una pagina di informazione aziendale il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti